



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29



CAF

For Miur

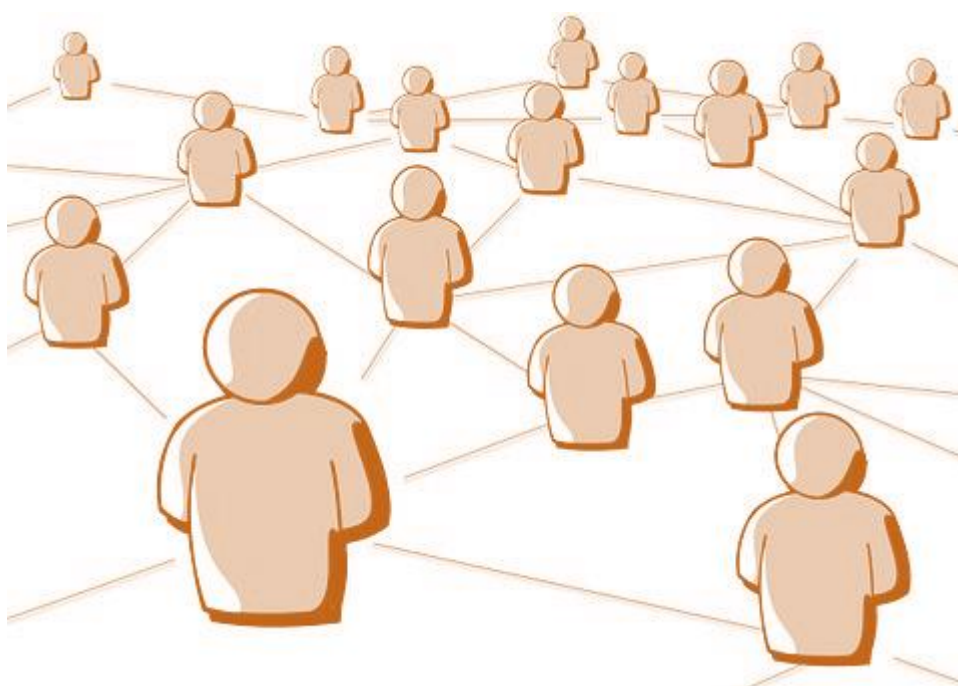


Formez^{PA}



PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA



CLASSE V

CORSO E

ANNO SCOLASTICO 2026/27

Il Docente
Prof. Filomena TUFARO

1 SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.2 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse Professionale

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
0	0	4	27%	7	46%	4	27%

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

L'analisi delle prove d'ingresso evidenzia un quadro complessivamente positivo: nessuno studente si colloca nell'Area Critica, mentre la maggior parte raggiunge livelli Intermedio (46%) e Avanzato (27%). Il 27% degli studenti si posiziona al livello Base, mostrando competenze essenziali ma da consolidare. Il gruppo classe appare quindi eterogeneo, con una presenza equilibrata di studenti con competenze solide e altri che necessitano di un rinforzo mirato

1.3 Attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

Il recupero sarà svolto in itinere, attraverso attività di rinforzo integrate nella didattica quotidiana, esercitazioni mirate e momenti di revisione strutturata, con l'obiettivo di consolidare le competenze di base e favorire il miglioramento dei livelli di apprendimento.

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA	ALTRE DISCIPLINE CHE PARTECIPANO ALLA UDA
PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA	<i>Promozione della salute come diritto e responsabilità; conoscenza del SSN; sviluppo della consapevolezza civica in ambito sanitario.</i>	☐ FRANCESE ☐ PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA ☐ METODOLOGIE OPERATIVE ☐ DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
LAVORO E SISTEMI PRODUTTIVI	<i>Sicurezza sul lavoro; prevenzione dei rischi professionali; competenze igienico-sanitarie per contesti assistenziali; conoscenza dell'organizzazione del sistema socio-sanitario</i>	

3. UNITÀ FORMATIVE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare n° 1
I SERVIZI SANITARI E SOCIALI
COMPETENZE Saper riconoscere le competenze medico-sanitarie dello Stato, delle Regioni e dei Comuni.

• <i>Saper fornire corrette informazioni e indicare come si accede alle differenti prestazioni sanitarie.</i> • <i>Conoscere e saper analizzare il significato di rete formale e rete informale</i>
ABILITA' • Indicare i principi su cui si basa il Servizio Sanitario Nazionale. • Descrivere i principali servizi forniti dalle Aziende Sanitarie provinciali • Capire come si accede alle prestazioni sanitarie
CONOSCENZE L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI • <i>Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN)</i> • <i>Articolazione del Servizio Sanitario Nazionale</i> • <i>I LEA (Livelli Essenziali Di Assistenza)</i> • <i>I LIVEAS (Livelli Essenziali Di Assistenza Sociale)</i> • <i>Il segretariato sociale</i> • <i>Il lavoro sociale di rete</i> GLI AMBITI ASSISTENZIALI DEL SSN • <i>Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro</i> • <i>Assistenza distrettuale</i> • <i>Assistenza ospedaliera</i>
NUCLEI FONDANTI • Organizzazione dei servizi sanitari e dell'assistenza sociale
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE • Lezione frontale, partecipata, multimediale • Apprendimento collaborativo. • Lavoro di gruppo • Analisi dei casi • Attività di laboratorio
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE Realizzazione di mappe concettuali. Costruzione di tabelloni. Realizzazione di PowerPoint
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO La Classe - I Laboratori - La Biblioteca - La Sala Polivalente - Il Territorio - Piattaforma Digitale Per Classe Virtuale- Registro Elettronico - Link Di Approfondimento
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, personal computer, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate
VALUTAZIONE

Prove strutturate e semi-strutturate; interrogazioni; colloquio; relazioni personali e di gruppo; risoluzione di problemi; esercitazioni di laboratorio; osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà.

TEMPI

SETTEMBRE-OTTOBRE

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare n°2

LA PROGETTAZIONE

COMPETENZE

- *Ideare e sviluppare in modo autonomo un piano di intervento socioassistenziale.*
- *Saper analizzare e descrivere le differenti fasi e procedure di un piano di intervento.*
- *Saper riconoscere e stabilire relazioni e saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni e circostanze reali.*
- *Saper riconoscere e stabilire relazioni, saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni e circostanze reali ed essere in grado di porsi in modo critico e consapevole nei confronti delle problematiche.*
- *Saper riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle più importanti scale di valutazione.*
- *Saper riconoscere e utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.*

ABILITA'

- Elencare le fasi di un progetto.
- Indicare il percorso dei servizi per la presa in carico del soggetto con problemi
- Capacità di osservazione e di relazione del contesto di vita con riferimento alle abitudini alimentari al consumo di alcool, di tabacco e di sostanze stupefacenti
- Elencare le scale di valutazione più importanti
- Elencare le caratteristiche dei più importanti documenti professionali

CONOSCENZE

ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO

- *La progettazione in ambito socio-sanitario*
- *La progettazione socio-sanitaria individualizzata*
- *La progettazione dell'educazione alla salute*

LE SCALE E LE TECNICHE DI VALUTAZIONE

- *Le scale di valutazione dello stato funzionale*
- *Le scale di valutazione delle funzioni cognitive, dei disturbi comportamentali e psicomotori*
- *Le scale di valutazione dello stato nutrizionale, delle lesioni da decubito e del rischio di cadute*

METODOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO

- *La relazione di aiuto*

• <i>La documentazione professionale</i>
NUCLEI FONDANTI • Tecniche di elaborazione di un progetto di intervento individuale e di educazione alla salute.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE • Lezione frontale, partecipata, multimediale • Apprendimento collaborativo. • Lavoro di gruppo • Analisi dei casi • Attività di laboratorio
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE Realizzazione di mappe concettuali. Costruzione di tabelloni. Realizzazione di PowerPoint
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO La Classe - I Laboratori - La Biblioteca - La Sala Polivalente - Il Territorio - Piattaforma Digitale Per Classe Virtuale- Registro Elettronico - Link Di Approfondimento
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, personal computer, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate
VALUTAZIONE Prove strutturate e semi-strutturate; interrogazioni; colloquio; relazioni personali e di gruppo; risoluzione di problemi; esercitazioni di laboratorio; osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà.
TEMPI OTTOBRE-NOVEMBRE

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare n° 3
MODALITA' E PROCEDURE DI INTERVENTO SU SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI, MINORI, ANZIANI, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO
COMPETENZE • <i>Ideare e sviluppare in modo autonomo un piano di intervento socioassistenziale.</i> • <i>Saper analizzare e descrivere le differenti fasi e procedure di un piano di intervento.</i> • <i>Saper riconoscere e stabilire relazioni e saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni e circostanze reali</i>
ABILITA' • Elencare le fasi di un progetto. • Impostare un'analisi dei bisogni dei minori e del bambino con disabilità.

- Riconoscere i bisogni della persona con demenza e della sua famiglia.
- Indicare il percorso dei servizi per la presa in carico del soggetto con problemi

CONOSCENZE

DISABILITA'

- *Il concetto di disabilità*
- *Classificazione delle disabilità*
- *La legge 104 e la presa in carico dei soggetti diversamente abili*
- *La riabilitazione*
- *L'inserimento lavorativo*
- *Cause e classificazione delle disabilità*
- *Le disabilità intellettive: la sindrome di Down*
- *Le disabilità motorie e sensoriali*
- *Le disabilità neurologiche: l'epilessia*

MINORI

- *La prevenzione prenatale e lo screening neonatale*
- *La presa in carico e l'equipe multidisciplinare*
- *L'inserimento scolastico*
- *I BES e i DSA*
- *Le paralisi cerebrali e le distrofie muscolari*

ANZIANI

- *L'invecchiamento*
- *Teorie*
- *Patologie*
- *L'anziano fragile*
- *Il percorso assistenziale in situazione di fragilità*
- *I LEA per gli anziani fragili*
- *Le demenze senili*
- *La malattia di Alzheimer*
- *La malattia di Parkinson*
- *La sindrome da immobilizzazione e le piaghe da decubito*

IL DISAGIO PSICHICO

- *Le malattie mentali e la legge 180*
- *Cause e classificazione delle malattie mentali*
- *Nevrosi, psicosi, schizofrenia*
- *Il disturbo depressivo maggiore*
- *Trattamento terapeutico e riabilitativo*
- *Servizi rivolti alle persone con disagio psichico*

NUCLEI FONDANTI

- Principali modalità e procedure di intervento su soggetti diversamente abili, minori anziani, persone con disagio psichico

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, partecipata, multimediale
- Apprendimento collaborativo.
- Lavoro di gruppo
- Analisi dei casi
- Attività di laboratorio

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Realizzazione di mappe concettuali. Costruzione di tabelloni. Realizzazione di PowerPoint

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La Classe - I Laboratori - La Biblioteca - La Sala Polivalente - Il Territorio - Piattaforma Digitale Per Classe Virtuale- Registro Elettronico - Link Di Approfondimento

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, personal computer, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate

VALUTAZIONE

Prove strutturate e semi-strutturate; interrogazioni; colloquio; relazioni personali e di gruppo; risoluzione di problemi; esercitazioni di laboratorio; osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà.

TEMPI

DICEMBRE-GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare n° 4

FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI NEI SERVIZI

COMPETENZE

- *Saper individuare le competenze fondamentali delle figure professionali operanti nell'ambito dei servizi sociosanitari assistenziali.*
- *Saper riconoscere e stabilire relazioni nelle diverse mansioni di lavoro degli addetti ai servizi sociosanitari assistenziali.*
- *Saper descrivere e indicare le attitudini e i comportamenti dei diversi operatori sanitari e sociali.*

ABILITA'

- Elencare e descrivere il ruolo e le funzioni principali delle figure professionali addette ai servizi sociosanitari assistenziali
- Riconoscere le competenze e le mansioni fondamentali delle differenti figure professionali
- Indicare e illustrare il percorso formativo e le linee essenziali del codice deontologico degli addetti ai servizi sociosanitari assistenziali

CONOSCENZE

• <i>Le figure professionali dei servizi socio-sanitari e assistenziali</i> • <i>Il codice deontologico</i> • <i>La formazione universitaria</i> • <i>La formazione continua ECM</i>
NUCLEI FONDANTI • Le figure professionali operanti, nei servizi
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE • Lezione frontale, partecipata, multimediale • Apprendimento collaborativo. • Lavoro di gruppo • Analisi dei casi • Attività di laboratorio
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE Realizzazione di mappe concettuali. Costruzione di tabelloni. Realizzazione di PowerPoint
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO La Classe - I Laboratori - La Biblioteca - La Sala Polivalente - Il Territorio - Piattaforma Digitale Per Classe Virtuale- Registro Elettronico - Link Di Approfondimento
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, personal computer, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate
VALUTAZIONE Prove strutturate e semi-strutturate; interrogazioni; colloquio; relazioni personali e di gruppo; risoluzione di problemi; esercitazioni di laboratorio; osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà.
TEMPI APRILE

Trebisacce 28/09/26

Il Docente

Prof.ssa Filomena TUFARO

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

SIx

NO

Il Docente

Prof.ssa Filomena TUFARO